



Verbale della seduta ordinaria (2^a sessione 2011 differita) del Consiglio Comunale di Alto Malcantone del 16 febbraio 2012

Presenti: Consiglieri Comunali - vedi elenco annesso
Per il Municipio: Sasselli Curzio, Sindaco
 Morenzoni Dante, Vicesindaco
 Frank Andrea
 Giannoni Michele
 Mordasini Silvia

Segretario: Patrick Nora

ORDINE DEL GIORNO:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale della sessione straordinaria del 27 ottobre 2011
3. **MC no. 19/2011** accompagnante il preventivo 2012 del Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone
4. **MM no. 106** accompagnante il conto preventivo anno 2012 dell'amministrazione comunale di Alto Malcantone
5. **MM No. 107** accompagnante la proposta di convenzione con il Comune di Gravesano per la fornitura di acqua potabile
6. **MM No. 108** concernente la richiesta di un credito di Fr. 945'000 per l'urbanizzazione della zona "Sasséi" di Vezio
7. Comunicazioni del Municipio
8. Interpellanze e mozioni

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Ivano Notari
f.to Gabriele Widmer

Il Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Riassunto della discussione

Alle ore 20:10 ca. il Presidente porge i saluti d'uso e invita il Segretario ad eseguire l'appello nominale: presenti 22 Consiglieri su 24.

Considerato raggiunto il quorum per deliberare (allegato elenco dei presenti), il **Presidente** apre formalmente la sessione.

Il **Presidente** mette in discussione l'ordine del giorno e propone di inserire la trattanda relativa al messaggio consortile no. 19/2011 accompagnante il preventivo 2012 del Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone (CDAAM), seppur il rispettivo rapporto commissionale sia giunto oltre i termini previsti dalla legge. Osserva che la cancelleria comunale si è fatta carico, non appena in possesso, di trasmettere per posta elettronica tale relazione a tutti i Consiglieri comunali.

Elvezio Zambelli: pur premettendo che aderirà alla proposta, osserva che questa situazione si trascina da lungo tempo e che questo Consesso aveva già indirizzato un invito ai Comuni di provenienza dei Commissari per essere più solerti nell'evasione delle loro incombenze.

Il **Presidente** condivide quanto testè citato dal signor Zambelli. In mancanza di ulteriori interventi, mette in votazione la proposta.

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

In difetto di ulteriori osservazioni, la seduta del Consiglio comunale presuppone il seguente ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale della sessione straordinaria del 27 ottobre 2011
3. **MC no. 19/2011** accompagnante il preventivo 2012 del Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone
4. **MM no. 106** accompagnante il conto preventivo anno 2012 dell'amministrazione comunale di Alto Malcantone
5. **MM No. 107** accompagnante la proposta di convenzione con il Comune di Gravesano per la fornitura di acqua potabile
6. **MM No. 108** concernente la richiesta di un credito di Fr. 945'000 per l'urbanizzazione della zona "Sasséi" di Vezio
7. Comunicazioni del Municipio
8. Interpellanze e mozioni

Il Presidente, prima di dar inizio alla seduta, chiede un momento di silenzio in memoria dei nostri cittadini e cittadine che nel corso dell'anno scorso ci hanno lasciati.

Trattanda No. 2 Approvazione del verbale seduta straordinaria 27 ottobre 2011

Il **Presidente**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Raggiunge nel frattempo in sala (ore 20.20) il signor Christian Grandi (Consiglieri comunali presenti: 23 su 24).

Trattanda No. 3 MC no. 19/2011 - preventivo 2012 del CDAAM

Il **Presidente** legge il rapporto della Commissione della gestione.

Dante Morenzoni: per quanto riguarda le giustificate osservazioni sollevate pocanzi sull'intempestività del rapporto della Commissione della gestione del CDAAM, ricorda che già in occasione dell'ultima seduta di Consiglio comunale, il Municipio si era attivato verso il CDAAM facendo presente la problematica. Per quanto attiene al preventivo 2012, segnala una drastica riduzione delle poste contabili rispetto agli anni precedenti, ritenuto che - come già noto - tutte le opere sono state terminate ed ora la gestione di tutti gli impianti è stata demandata per intero al Consorzio Depurazione Madonna del Piano. Nel novembre 2011 il CDAAM ha richiesto ai Comuni consorziati di prendersi a carico una prima porzione degli investimenti fatti pari al valore di Fr. 4 mio. Si prevede che la linea di credito ancora rimanente, ammontante a fr. 1.5 mio, sarà azzerata nel corrente anno parallelamente alle attività di chiusura necessarie al fine di entrare a pieno titolo nel Consorzio Depurazione di Madonna del Piano. È previsto che questa operazione si concretizzerà verso la fine del corrente anno e il CDAAM continuerà le sue attività fino al formale cambiamento. Conclude ponendo in particolare l'accento sulle difficoltà burocratiche sorte con l'Ufficio dei Registri per l'iscrizione degli oneri sulle parcelle dove transita la condotta della depurazione.

Elvezio Zambelli: denota che l'anno corrente costituisce l'ultimo riguardo alle attività del CDAAM.

Dante Morenzoni: risponde affermativamente, nel senso che il CDAAM verrà sciolto su decisione del Legislativo dei quattro comuni aderenti, i quali saranno altresì chiamati a decidere sull'adesione al Consorzio Depurazione di Madonna del Piano.

Elvezio Zambelli: esprime la propria soddisfazione poiché gli importanti investimenti decisi dal CDAAM hanno rispettato i preventivi di spesa. Ritiene doveroso esprimere i ringraziamenti per le opere realizzate, che hanno permesso di gestire dotarsi di una rete in piena regola.

Dante Morenzoni: conferma quanto testè citato da Zambelli, nel senso che la previsione di spesa del Consorzio dovrebbe attestarsi a ca. CHF 200'000 in meno rispetto ai crediti d'investimenti approvati dai Comuni consorziati. Annota che sono in corso delle trattative con le autorità preposte per l'ottenimento di sussidi cantonali sulla parte finale degli investimenti eseguiti.

In difetto di ulteriori interventi è adottata la decisione No. 2.

Trattanda No. 4 MM no. 106 accompagnante il conto preventivo anno 2012

Il Capo dicastero, Andrea Frank, illustra succintamente i dati salienti del preventivo corredato da una breve scheda informativa (**allegato A**), annotando che fondamentalmente l'idea di manovra che è stata adottata in questa legislatura si allinea con quella degli anni scorsi, con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio.

Il **Presidente** invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura al rapporto commissionale.

Il relatore, **Giovanni Berardi**, riassume la posizione della Commissione come al rapporto agli atti e conclude raccomandando l'approvazione del preventivo 2012 con gli emendamenti formulati.

Il **Presidente** apre la discussione generale, rammentando che la parte del preventivo inerente al conto degli investimenti non deve fare oggetto di votazione, ma solo di discussione, poiché questo ha unicamente valore programmatico.

Elvezio Zambelli: interroga il Presidente su cosa intende per "discussione generale" ritenuto che ha predisposto degli interventi mirati. Chiede se deve presentarli in una sola volta.

Il **Presidente** risponde che l'esame dei singoli dicasteri saranno affrontati man mano.

Elvezio Zambelli: osserva di aver notato uno spreco enorme di carta, con stampe a colori, nell'allestimento del preventivo, una scelta che ha prodotto un aumento di peso con un conseguente maggior costo per la spedizione. Sebbene questa annotazione ricopra carattere marginale e che il costo a carico del Comune possa risultare esiguo, invita comunque ad usare in futuro più parsimonia. Si riallaccia al tema sollevato nel rapporto della Commissione della gestione in tema aggregativo, in particolare sulla proposta formulata dal relatore in relazione all'opportunità di valutare la possibilità di interpellare l'autorità cantonale per l'attuazione di un'aggregazione coatta. Ritiene che tale aspettativa sia fuori da ogni possibile immaginazione, ritenuto che verrebbe meno il rispetto della volontà popolare.

Il **Presidente** invita a rimanere sul tema legato alle finanze e apre la discussione sui singoli dicasteri del preventivo:

Amministrazione generale

Elvezio Zambelli: denota che alla voce "stipendi personale fisso" è ancora stato previsto, in sintonia con quanto deciso dal Consiglio comunale, un importo pari a Fr. 20'000 per il versamento di gratifiche e/o aumenti a favore del personale particolarmente meritevole. Ricorda che alla base di questa nuova convinzione, v'era la volontà di adottare una nuova impostazione di retribuzione con l'obiettivo di motivare e responsabilizzare al meglio i dipendenti al fine di creare di riflesso un ambiente sereno, collegiale e più funzionale. Gli sono giunte alcune indiscrezioni su alcune procedure a carico del personale, che non risulterebbero dare un quadro troppo positivo. Chiede al Municipio come giudica la situazione attuale, in particolare chiede se è stato stabilito al dipendente un piano di obiettivi da raggiungere e con quali modalità avviene la valutazione che in seguito porta all'attribuzione o meno di queste gratifiche.

Il **Sindaco** premette che si rende necessario anzitutto fare una distinzione tra il funzionamento del sistema e le violazioni dei doveri di servizio, per le quali il Municipio ha adottato delle sanzioni. Gli esempi testè citati da Zambelli reputa che non debbano essere riportati in seduta pubblica al fine di evitare processi "di piazza" sul personale, tema che esula da questioni di interesse generale. Il Municipio ha operato nella piena convinzione secondo i nuovi processi fondati sulle capacità e competenze, i cui risultati hanno fornito segnali tangibili. Difatti, il personale più meritevole è stato premiato. Il "cantiere", basato su uno specifico sistema di valutazione, con il recente cambiamento del capo del personale, ha temporaneamente subito un arresto. Superato il periodo d'inserimento del nuovo Segretario comunale, si prevede di continuare con il progetto sulla base delle condizioni quadro a suo tempo stabilite.

Pierangelo Beltrami: si riallaccia a quanto testè sollevato da Berardi, e meglio che la commissione della gestione attende da tre anni il risultato di questo valore aggiunto da parte del personale definito sulla base di queste valutazioni. Auspica che con questa ulteriore discussione la situazione possa mutare. Annota che il nostro Comune spende oltre 1 mio. di stipendi su 4 mio., quasi un quarto delle spese complessive iscritte a bilancio. Assodato che ritiene corretto applicare dei processi di valutazione ai fini di un riconoscimento in termini finanziari al personale, reputa altresì corretto che chi è chiamato a votare un preventivo debba disporre delle necessarie indicazioni ai fini di una chiara e trasparente informazione.

In difetto di ulteriori interventi il Presidente passa alla lettura dei singoli dicasteri.

Sicurezza pubblica

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Educazione

Gabriele Widmer: rileva che nella rispettiva voce a preventivo, il Municipio intende riscattare il veicolo adibito al servizio trasporti degli allievi della Sinf. Chiede se l'importo iscritto, pari a CHF 5'000, rappresenta il valore residuo oppure se corrisponde ad un eventuale prolungamento del leasing.

Andrea Frank: conferma che è il valore residuo del leasing ovvero la quota effettiva che il Comune è tenuto a pagare fino alla scadenza del contratto.

Linda Müller: precisa che in relazione all'importante investimento prospettato dal Consorzio della scuola elementare di Cademario, le spese non sono riconducibili unicamente a interventi finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche, ma pure alla manutenzione del tetto.

Andrea Frank: ricorda che per quanto riguarda l'accesso ai disabili, tale investimento è dettato dalla nuova legge. Conferma inoltre che la precisazione della signora Müller è corretta.

Elvezio Zambelli: annota che, per quanto attiene il Consorzio Scuola elementare di Cademario, gli risulta che l'opzione di direttore amministrativo è caduta e che sia ritornata la figura esistente in precedenza, ovvero quella del docente responsabile. Condivide tale scelta, che rappresenta un "ritorno all'antico", anche perché la nuova figura prospettata si sarebbe limitata ad occuparsi della tenuta della contabilità. Elenca i processi che hanno portato a presentare tale innovazione, idea originata dall'allora Comune di Vezio nell'ottica di creare un unico istituto scolastico e che in seguito è stata abbandonata seguito per l'entrata in vigore del progetto aggregativo di Alto Malcantone. Dal punto di vista didattico, chiede pertanto se tale orientamento ha ragione ancora di esistere o se debba essere affossato definitivamente.

Matteo Cavadini: risponde che lo studio a suo tempo eseguito è stato dapprima accantonato in vista del processo aggregativo di Alto Malcantone con Manno ed in seguito in relazione al progetto aggregativo tra i Comuni di Cademario e Bioggio, elementi che hanno fatto arenare il progetto per la creazione di un unico istituto. Annota che il Consorzio ha provato ad allacciare dei contatti con il Comune di Bioggio mirante a manifestare il desiderio di collaborazione regionale; tuttavia, al momento tale possibilità non è attuabile poiché vi sono diversi aspetti da considerare di tipo organizzativo; in linea di principio, comunica

che comunque la disponibilità del Comune di Bioggio rimane attiva per esplorare nuove vie di collaborazione futura.

Elvezio Zambelli: accenna che il Comune di Bioggio non è contemplato nel Consorzio e che non risulta neppure menzionato nello statuto.

Matteo Cavadini: risponde che l'attuale Comune di Bioggio comprende anche la frazione di Iseo. A tal proposito informa che il Consorzio ha già allestito una bozza di nuovo statuto da trasmettere per approvazione alla Sezione degli enti locali. Al momento la richiesta è stata sospesa dalla predetta autorità in attesa della votazione consultiva sul progetto aggregativo dei Comuni di Cademario e Bioggio.

Il capitolo educazione è approvato all'unanimità.

Cultura e tempo libero

Linda Müller: chiede lumi sull'importo indicato a pag. XI del messaggio alla voce "Cultura e tempo libero" poiché la cifra differisce da quanto indicato a pag. 2 del preventivo.

Il Segretario conferma l'errore di battitura e che l'importo corretto è quello indicato nel preventivo della gestione corrente (CHF. 88'500), come pocanzi enunciati.

Elvezio Zambelli: riferendosi al contributo alle parrocchie, ritiene che questa voce è destinata a creare tensioni, animosità e discussioni accese fintato che il Comune non farà propri i preventivi stilati dalla Curia. Enuncia alcune comparazioni sugli importi considerati negli anni passati, dichiarando di non condividere appieno l'affermazione formulata nel rapporto della Commissione della gestione in relazione all'ammontare stabilito a preventivo per l'anno corrente. A suo parere, ritiene che l'unica soluzione percorribile rimanga quella di siglare un accordo. A tal proposito chiede se frattanto è stata sottoscritta la convenzione per il "famoso" contributo di CHF 9'000 che il Comune versa annualmente a favore della Parrocchia, la cui destinazione non è tutt'oggi ben compresa.

Michele Giannoni: risponde negativamente. Informa tuttavia che recentemente ha avuto luogo un incontro tra una rappresentanza del Municipio rispettivamente del consiglio parrocchiale per dirimere la questione. Non essendo riusciti a raggiungere un accordo bilaterale, il Municipio sta ora ponderando con attenzione il da farsi affinché la convenzione approdi davanti ai banchi del Legislativo.

Andrea Frank: informa che il Municipio, a differenza di come si lascia intendere, ha adottato la decisione di adeguare l'importo in linea al consuntivo 2011, che sarà oggetto di approvazione in una prossima seduta ancora in questa legislatura, e sulla base della riorganizzazione prospettata all'interno della curia, di cui Berardi ha già fatto menzione, finalizzata ad una razionalizzazione delle spese. La scelta è stata pertanto stimata sulla base dei dati finanziari a disposizione, tenendo conto di una media ponderata dei costi registrati nel 2011 e quelli previsti nel 2012, e ciò coerentemente con i principi della politica del contenimento dei costi e del rigore finanziario.

Linda Müller: chiede le ragioni di queste oscillazioni dei costi, in ragione del fatto che le spese aumentano da CHF 46'000 (preventivo 2011) a CHF 53'000 (preventivo 2012 della Curia).

Andrea Frank: risponde che il consiglio comunale ha sempre corretto la cifra, allineandosi con le richieste dalla Curia. Per quanto attiene ai maggiori costi non è in grado di fornire una risposta ritenuto che la competenza spetta alla Curia.

Vilna Tami: prende la parola, chiedendo se al momento dell'allestimento del preventivo il Municipio era già in possesso dei dati relativi al preventivo 2012 della Curia.

Andrea Frank: conferma in modo affermativo, ribadendo che la decisione di procedere all'adeguamento delle spese è stata principalmente presa in seguito alla constatazione dell'esercizio 2011, che ha registrato un importo inferiore rispetto a quanto preventivato dalla Curia (CHF 35'000 ca., anziché CHF 46'000).

Giovanni Berardi: reputa che per taluni questo tema, il cui consiglio comunale ha già avuto modo di dibattere in più occasioni, risulta ancora difficile da comprendere e ritiene dunque doveroso portare chiarezza. Tiene a specificare che la Curia funge da "ufficio stipendi", alla quale spetta il compito di allestire il preventivo che può variare sensibilmente dalla situazione del singolo Comune, in particolare dal numero dei Sacerdoti che si vogliono impiegare sul territorio. Ricapitola succintamente i processi intervenuti nell'ambito dell'organizzazione pastorale in seguito all'aggregazione del Comune di Alto Malcantone come pure le scelte compiute in seguito dalla Curia ai fini di adeguatamente conformare la zona pastorale in relazione alle esigenze di natura organizzativa e gestionale; una scelta - quest'ultima - che ha implicato un maggior onere in termini finanziari. Da quest'anno la situazione è consolidata mediante la presenza di un Parroco e di un Vicario, i cui costi ammontano a CHF 53'000. D'altra parte, riconosce che nelle trattative tra Comuni e Parrocchie l'orientamento è sempre stato quello di garantire il riconoscimento di tale contributo fino ad un importo corrispondente al massimo del salario del Parroco, sottolineando come tale contributo è soggetto a modifiche nel tempo e ciò in funzione delle scelte che la Curia riterrà opportune.

Dante Morenzoni: condivide l'approccio di Berardi per le spiegazioni rilasciate. Osserva tuttavia che, riallacciandosi alle riflessioni portate in entrata da Beltrami, nel nostro Comune risulta uno stipendiato in più imposto dalla Curia, i cui oneri sono integralmente caricati sul Comune, un'imposizione che fa fatica ad accettare. Si pone pertanto la domanda sui motivi per i quali la Curia ha preso questa decisione, e ritiene pertanto che sia necessario porre dei correttivi mediante la stipulazione di una nuova convenzione che preveda dei limiti, entro i quali erogare i contributi, ritenuto che secondo un'analisi comparativa, il nostro pro capite risulta molto elevato rispetto all'insieme dei Comuni interpellati. L'importo oggi richiesto dalla Curia, pari a CHF 53'000, rapportato a 1'300 abitanti ritiene sia già assai consistente ed è calcolato senza tener in considerazione le persone che attivamente prendono parte alle attività religiose, ipotesi questa, che se dovesse essere presa in considerazione, potrebbe aprire nuovi scenari. Ritiene pertanto che alla base deve configurarsi il principio di una sana ed equa ripartizione dei costi e ciò può essere raggiunto attraverso una mediazione che definisca in modo chiaro e definitivo l'importo massimo da destinare alla Parrocchia, mediazione che può rappresentare l'elemento trainante per disporre della necessaria forza contrattuale, ritenuto che oggi le scelte sono decise in modo unilaterale dalla Curia.

Matteo Cavadini: condivide la scelta affinché sia intavolata una discussione con la Curia per giungere ad una soluzione negoziabile, un orientamento che reputa molto più costruttivo.

Giovanni Mercolli: reagisce in modo stizzito, evidenziando che sono sette anni che il consiglio comunale continua a dirimere sulla medesima questione e che ora è giunto il

momento che il Municipio dichiara e renda ufficiale se intende o meno entrare nelle viste di una discussione con la Curia per quanto prospettato.

Michele Giannoni: osserva che il Municipio si è sempre giustificato ampiamente sui cambiamenti intervenuti a preventivo in relazione al contributo alle parrocchie. La discussione non è comunque di facile soluzione, ritenuto in particolare il consistente importo in gioco e che il consiglio comunale ha sempre preso una posizione contraria alla volontà municipale, allineandosi in difesa delle richieste avanzate dalla Curia. Inoltre, informa che prossimamente sarà sottoposta la convenzione. In ogni caso, ritiene personalmente indispensabile che dai banchi del legislativo questa sera giunga un segnale importante di coesione affinché il Municipio possa raggiungere gli scopi illustrati questa sera.

Giovanni Mercoli: disapprova le riflessioni portate dal municipale Michele Giannoni e ritorna al mittente le critiche ed i toni offensivi arrecati all'intero Legislativo. Ricorda che tutte le volte che il Municipio ha modificato le cifre preventivate dalla Curia, le stesse sono state regolarmente sconfessate.

Michele Giannoni: chiede scusa per i toni usati e ribadisce che la decisione sull'ammontare da destinare alla curia spetta esclusivamente al Legislativo. Il Municipio, dal suo canto, ha espresso le proprie riflessioni attraverso il messaggio.

Il **Sindaco** ricorda che, d'accordo con gli attori coinvolti, la discussione sulla convenzione era stata sospesa durante il progetto aggregativo. Conferma che oggi la trattativa ha ripreso il suo corso e che il Municipio sottoporrà a tempo debito al Legislativo il relativo messaggio per la sua approvazione, ricordando che questa sera il consiglio comunale è chiamato unicamente ad esprimersi sull'importo inserito a preventivo.

Pierangelo Beltrami: sottolinea che la commissione della gestione ha intenzionalmente voluto lasciare iscritto a preventivo l'importo richiesto dalla Curia, ben inteso che tale importo, a consuntivo, potrebbe raggiungere cifre minori.

Nausikaa Morenzoni: da profana in materia, si allinea con quanto testè argomentato dal Municipio, ritenendo che la cifra esposta appare elevata e che una riflessione volta a ridefinire il contributo si renda necessaria.

Giovanni Berardi: osserva che, con la nuova organizzazione, la Curia si è imposta il massimo sforzo per contenere le spese e che mai si è andati a richiedere importi superiori. Questo sforzo è stato mostrato anche in occasione della visita pastorale, il cui riscontro della popolazione è stato positivo.

Il **Presidente** reputa "eccessiva" la differenza riscontrata tra preventivo e consuntivo in relazione al salario. Auspica in futuro che vi siano dei preventivi più reali e precisi.

Vilna Tami: osserva che fino a poco tempo fa giungeva un prete, con un aiutante, dalla Parrocchiale di Cademario, il quale praticava le sue attività solo nei fine settimana. Dal 1° settembre dell'anno scorso le unità sono aumentate a due ciò che ha contraddistinto l'aumento delle spese. Cita una frase indicata dalla commissione della gestione nel suo rapporto (cfr. pag. 2, secondo paragrafo, a partire da: "...Da informazioni assunte...") e chiede che cosa intende detta commissione con questa affermazione.

Il **Presidente** risponde che approssimativamente l'importo richiesto dalla Curia corrisponde all'importo pro capite indicato dalla commissione. Ritenuto che la discussione verte sul preventivo ritiene di poter chiudere la discussione, osservando che nel rapporto della

commissione della gestione è presente un emendamento teso a modifica il preventivo con un aumento da Fr. 40'000 a Fr. 53'000 (+ Fr. 13'000) alla voce "Contributi alle Parrocchie; pertanto, è necessario procedere alla votazione eventuali secondo la sistema di eliminazione delle proposte. Raccomanda ai presenti di esprimere il proprio voto favorevole sulle due proposte.

Proposta della Commissione della Gestione: 16 favorevoli. Il maggior numero di consensi è raggiunto dalla proposta della Commissione.

Si passa al voto finale sulla proposta della Commissione della gestione. Il capitolo Cultura e tempo libero è approvato con: 20 favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti.

Salute pubblica

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Previdenza sociale

Silvia Mordasini: annota che, per quanto attiene alla casa per anziani "Stella Maris", la proposta della Delegazione di raddoppiare il contributo annuo quale ammortamento finanziario del debito bancario in relazione al previsto ampliamento della struttura (da CHF 200'000 a CHF 400'000) sarà trattato prossimamente dal consiglio consortile e meglio il 29 febbraio. La prima convocazione è andata deserta perché il quorum era insufficiente per poter deliberare. Tiene a precisare che la commissione della gestione consortile ha invitato l'assemblea dei delegati a respingere tale proposta, proponendo di mantenere l'onere di investimento attuale.

Elvezio Zambelli: raccogliendo le osservazioni della Capo dicastero, segnala che il debito residuo del Consorzio, secondo informazioni da lui assunte, oggi si attesta a meno di Fr. 800'000. In pratica, se tale informazione è corretta, l'operazione non può configurarsi come un ammortamento, bensì come un accantonamento in vista dei futuri investimenti. Propone pertanto che il Municipio si faccia carico di indirizzare una lettera alla delegazione consortile per esprimere le proprie considerazioni e preavviso, come d'altro canto ha già provveduto a fare il Comune di Torricella Taverna. Conclude esprimendo il proprio disappunto sul mancato raggiungimento del quorum necessario alla prima convocazione dell'assemblea.

Il capitolo previdenza sociale è approvato all'unanimità.

Traffico

Nessun intervento: approvato all'unanimità

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Elvezio Zambelli: annota con piacere che il Municipio ha aderito alle proposte del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone, il quale avrà il compito di elaborare lo studio di progettazione per la ristrutturazione dei servizi d'appoggio riguardanti l'eliminazione delle acque luride.

Il capitolo protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio è approvato all'unanimità.

Economia pubblica

Elvezio Zambelli : riprendendo il testo menzionato nel messaggio in relazione alla modifica legislativa in tema di concessione della privativa AIL SA, condivide le preoccupazioni formulate dal Municipio, ritenuto che sarà un altro fattore che porterà ad un aumento del moltiplicatore.

In difetto di ulteriori interventi il capitolo economia pubblica è approvato all'unanimità.

Finanze e imposte

Andrea Frank: precisa che l'importo alla voce "Sopravvenienze d'imposte PF" è stato inserito sulla base di dati oggettivi rilasciati dal Centro Sistemi informativi di Bellinzona; una cifra che era già stata anticipatamente comunicata anche in occasione di un incontro avvenuto l'anno scorso tra l'autorità cantonale ed una rappresentanza del Municipio. Alla base sussiste pure un aspetto di approccio e di concetto: alcune poste del preventivo sono difficilmente quantificabili e pertanto, analogamente alla procedura utilizzata per altre voci contabili, sono stimate sulla base dei dati storici in funzione dello sviluppo e delle attività correnti. In considerazione delle argomentazioni portate, ritiene poco raccomandabile eliminare d'ufficio questa importante prevista entrata.

Pierangelo Beltrami: osserva che queste sopravvenienze debbano essere azzerate, in quanto durante l'esame del messaggio, nella Commissione della gestione vigeva un alone di mistero riguardo al metro di misura adottato dal Municipio circa l'entità delle stesse. Inoltre, dagli accertamenti eseguiti, non gli risulta che esistano altri comuni che fanno delle previsioni di incasso di sopravvenienze di imposte.

Matteo Cavadini: ritiene importante dare un atto di fiducia al Municipio nel senso che se propone tale aumento ha certamente valutato tutte le componenti. D'altro canto è sorpreso per il fatto che la Commissione voglia azzerare questa importante cifra e chiede se non sia il caso di adeguarla, ritenuto che nei passati anni si è registrata un'analogia situazione. Anticipa che la sua volontà è quella di volersi allineare con la proposta del Municipio.

Andrea Frank: osserva che, come testè citato da Beltrami, il Municipio, dopo il "capitolombolo" del 2008, è stato prudente nell'allestimento dei preventivi. Queste sopravvenienze d'imposta sono il risultato di una stima prudente del gettito fatta negli anni passati. La fortuna è rappresentata dalla composizione del nostro gettito d'imposta, che è dato quasi interamente dalle persone fisiche.

Pierangelo Beltrami: non mette in dubbio l'attendibilità della cifra indicata nell'apposita voce, ma pone l'accento sul fatto che la commissione incaricata non ha ricevuto alcuna informazione in merito. Se il Municipio intravede delle sopravvenienze, queste saranno certamente visibili a consuntivo.

Giovanni Berardi: osserva che l'importo iscritto a preventivo è consistente e che pertanto sussiste il rischio che l'entità possa subire una variazione, anche in modo sensibile. Pertanto, ritiene che il Municipio avrebbe dovuto stimare tale incasso con maggiore accuratezza di previsione.

Andrea Frank: risponde che una valutazione ponderata diventa difficile, se non che impossibile, ritenuto che le previsioni sono frutto di fattori contingenti.

Pierangelo Beltrami: osserva che nel preventivo trasmesso ai consiglieri comunali la tabella degli ammortamenti riporta degli errori che sono stati affinati e corretti in sede di consultazione da parte della Commissione della gestione.

Andrea Frank: risponde che, secondo le informazioni ottenute dall'amministrazione comunale, la tabella è stata aggiornata e trasmessa ai membri della Commissione della gestione e che i parametri sono stati rispettati conformemente alla legge.

Pierangelo Beltrami: in relazione agli investimenti iscritti nella tabella aggiornata, segnala che è previsto un intervento al bacino sito a Fescoggia, il cui onere è previsto di ammortizzarlo per un periodo relativamente lungo, fino al 2050.

Andrea Frank: risponde che tale investimento è orientato a lungo termine e che al momento questa struttura resterà come tale per le sue funzioni.

Approfitta per illustrare succintamente i tassi di interesse favorevoli in relazione ai prestiti costituiti con due separati istituti, annotando che le opere della depurazione, che hanno fatto lievitare il debito bancario presso la Banca Stato, saranno riscattate nel 2012 e che pertanto gli ammortamenti avranno luogo a partire dal 1° gennaio 2013. Puntualizza che l'organo di revisione ha confermato la correttezza dell'operazione indicata.

Il **Presidente:** in difetto di ulteriori interventi, osserva che nel rapporto della commissione della gestione è presente un ulteriore emendamento teso a stralciare l'importo di Fr. 50'000 iscritto alla voce "Sopravvenienze d'imposte PF"; ricorda che, anche in questo caso, è necessario procedere alla votazione eventuali secondo la sistema di eliminazione delle proposte. Raccomanda ai presenti di esprimere il proprio voto favorevole sulle due proposte.

Proposta della Commissione della Gestione: 13 favorevoli

Vilna Tami: chiede quale sia la procedura per coloro che intendono astenersi dal voto.

Il **Presidente** si sofferma sull'aspetto formale sollevato dall'intervento con la proposta di modificare la voce "Sopravvenienze di imposte PF".

Il **Sindaco** osserva che, per l'emendamento in questione, il sistema di votazione prevede di votare unicamente sulla proposta e non per votazioni eventuali. Allorché non dovesse essere accolta, resta in vigore la proposta del Municipio.

Vista la precisazione formale rilasciata del Sindaco, il **Presidente** propone di ripetere la votazione poiché il Consesso non era probabilmente conscio di questa condizione, che deve ovviamente essere ossequiata.

Proposta della Commissione della Gestione: 14 favorevoli.

La proposta del municipio viene stralciata e si passa al voto finale. Il capitolo finanze e imposte è approvato con: 14 favorevoli, 6 contrari, 3 astenuti.

Andrea Frank: in risposta ai quesiti sollevati dalla commissione nella sua relazione (cfr. pag. 2, terzo paragrafo, punto 3), passa in rassegna le voci più importanti degli oneri e /o minori introiti nell'ambito delle misure di risparmio decretate (o in vista di decreto) da parte del Cantone.

Il **Sindaco** desidera puntualizzare che non trova conferma l'affermazione della Commissione in relazione alla questione di forma (cfr. pag. 2, terzo paragrafo, punto 1). Tiene a sottolineare che il Presidente è stato avvisato del rinvio dell'esame sui conti preventivi e che il Municipio ha rispettato quindi le procedure conformemente ai termini di proroga sanciti dalla LOC. Per quanto riguarda l'organizzazione del personale (cfr. pag. 2, terzo paragrafo, punto 2), informa che il tema è d'attualità per il Municipio. La gestione organizzativa delle risorse umane è sempre un cantiere aperto, che sta avanzando in modo graduale, e che deve considerare anche i cambiamenti intervenuti recentemente nell'amministrazione, senza dimenticare che si sta lavorando con delle persone e non con delle macchine. Per quanto attiene alle affermazioni sollevate in particolare questa sera da Zambelli, il Sindaco dichiara che vi sono stati molti collaboratori che hanno ottenuto un premio nelle forme di una gratifica per l'ottimo lavoro svolto. Non nasconde che in caso di una sanzione a carico di un collaboratore, agli occhi del profano, le misure adottate dal Municipio possono apparire ingiuste o inique, ma come già anzidetto non bisogna confondere un sistema di lavoro per obiettivi con le misure attuate per violazione dei doveri di servizio, già sanzionabili precedentemente. Per un'organizzazione efficace ed efficiente è necessario tempo e la collaborazione di tutti.

Pierangelo Beltrami: osserva che la commissione attende da tre anni un riscontro scritto da parte del Municipio, nel quale sono riportate indicazioni più puntuali sul valore aggiunto effettivo intervenuto nell'ambito della nuova organizzazione del personale.

Il **Sindaco** chiede di quale tipo di informazioni desidera disporre la Commissione. Confessa che questo tipo di richiesta lascia subodorare un'atmosfera pre-elettorale.

Elvezio Zambelli: osserva che per la prima volta il consiglio comunale è chiamato a votare il preventivo congiuntamente alla fissazione del moltiplicatore. Su quest'ultimo punto, informa che recentemente il Gran Consiglio ha risolto che la decisione del Legislativo sul moltiplicatore non è referendabile.

Dopo l'esame di dettaglio dei conti preventivi del Comune, è messa in votazione la risoluzione del MM n. 106.

E' adottata la decisione No. 3.

Trattanda No. 5 convenzione fornitura acqua potabile Comune di Gravesano

Dopo una breve pausa, viene ripresa la discussione. Il Presidente invita il Municipio a rilasciare le proprie considerazioni in merito al messaggio in entrata.

Michele Giannoni: illustra e commenta in grandi linee i contenuti del messaggio (**allegato B**). In merito al rapporto di maggioranza della commissione delle petizioni, reputa che non traspaiono in modo chiaro le ragioni alla base del loro preavviso negativo. Inoltre, il Municipio vorrebbe capire dalla Commissione quali sono i vantaggi e gli svantaggi a favore (o a detrimento) degli utenti-Cittadini, fattore del quale non se ne fa menzione nel rapporto. Ricorda che con il Comune di Aranno è già in vigore una simile convenzione, grazie alla quale il nostro Comune beneficia di un'entrata pari a Fr. 4'000 annui e mal comprende le ragioni di questa obiezione. Puntualizza che tale convenzione non pregiudicherà in nessun modo l'approvvigionamento idrico a favore della nostra Cittadinanza. Il Municipio è infatti conscio che dovrà anzitutto garantire la fornitura di tale importante risorsa ai propri Cittadini, prima di andare ad operare delle vendite al Comune di Gravesano (art. 1 convenzione).

Il **Presidente** invita il relatore della Commissione delle petizioni, signora **Adelina Involti**, a dare lettura del rapporto di maggioranza.

Di seguito la parola viene ceduta al portavoce del rapporto di minoranza, signora **Nausi-kaa Morenzoni**.

Adelina Involti: precisa che il rapporto è stato preavvisato negativamente dalla maggioranza ritenuto che il Municipio non ha menzionato nel proprio messaggio, né valutato nel corso dell'operazione, la possibilità di applicare uno strumento di misurazione automatica del troppo pieno, fattore che non ha convinto appieno la commissione.

Michele Giannoni: risponde rilasciando dei dati puntuali circa i quantitativi medi di acqua in entrata (410 l/m) rispettivamente erogata (250 l/m), dichiarando di non essere in grado di comprendere il senso degli interrogativi sollevati dalla commissione in relazione al troppo pieno. Inoltre, per quanto attiene al monitoraggio automatico, tale operazione la ritiene superflua ritenuto che sulla cameretta è collocata una valvola tarata che limita la portata del getto d'acqua (70 l/m). Resta inteso che, come indicato nel rapporto, nei periodi più caldi il monitoraggio si intensificherà per mano del responsabile dell'acquedotto ai fini di un controllo dei livelli.

Adelina Involti: desidera precisare che l'affermazione contenuta nel rapporto della Commissione in relazione al troppo pieno, è stata appositamente indicata per fornire una più chiara informazione verso la Cittadinanza dell'intero territorio.

Giovanni Mercolli: osserva che il problema del troppo pieno del bacino risiede nel fatto che alimenta il riale, affluente della Magliasina, dal quale già i suoi avi lo utilizzavano per abbeverare gli animali. Aggiunge che egli oggi gestisce un'azienda agricola con bestiame, la cui acqua viene attinta da tale riale. Al proposito, informa che l'Ufficio caccia e pesca, verso il 1990, su segnalazione di terzi, aveva svolto un sopralluogo, in occasione del quale aveva constatato che l'acqua veniva prelevata dall'affluente. In merito al troppo pieno, chiede se i dati pocanzi indicati dal Capo dicastero sono stati misurati dall'acquedotto di Arosio ed in caso affermativo, quanti litri sono stati registrati. Al proposito osserva che sono accaduti due episodi, uno nel 2007 e l'ultimo nel settembre 2011, in cui la sua azienda agricola è rimasta senz'acqua. Ammette che nella fattispecie tale aspetto può rivestire un interesse personale, tuttavia vi sono anche aspetti di vigilanza faunistico-ambientale. Rende inoltre pubblico che da quando il presente messaggio è giunto nelle mani dei consiglieri comunali, si è fatto carico di svolgere quotidianamente delle verifiche, misurando la portata dell'acqua convogliata dal troppo pieno. Cita a mò di esempio la misurazione effettuata questa sera verso le 17.00. Dalla verifica è emerso che il quantitativo d'acqua fornito dal troppo pieno è stato calcolato in 75 l/m. Non osa immaginare se tale misurazione fosse stata eseguita nell'ora di punta massima.

Il **Presidente** annota che se tale convenzione fosse in vigore, il Comune sarebbe intervenuto nell'immediato per interrompere il flusso di approvvigionamento.

Giovanni Mercolli: ritiene che il sorvegliante addetto al controllo non è in grado di intervenire in ogni momento della giornata e che sia più opportuno che questi venga impiegato in altri lavori più importanti. Reputa dunque proponibile che sia valutata la possibilità di richiedere un preventivo dei costi per l'acquisto di uno strumento che possa effettuare un monitoraggio automatico.

Michele Giannoni: precisa che sui deflussi minimi dagli acquedotti non vige alcun obbligo legale di monitoraggio. Il Municipio è tenuto a salvaguardare gli interessi pubblici e il pro-

blema sollevato pocanzi da Mercolli riveste un interesse di carattere privato. Seppur riconosce lo spirito propositivo del consigliere comunale, annota che le motivazioni addotte non possono essere pienamente condivise.

Matteo Cavadini: annota che se il problema è rappresentato dalle questioni sollevate pocanzi, è opportuno esaminare la possibilità di prendersi il necessario tempo per eseguire delle misurazioni tangibili al fine di presentarle in una prossima seduta del consiglio comunale. Da quanto ha potuto percepire, emerge, di principio, la volontà di questo Consesso di giungere alla stipulazione di una convenzione, allorché sarà dato avvio ad una misurazione più precisa e che studi in modo adeguato le modalità di sicurezza. Reputa che questa opportunità può rappresentare un buon compromesso per evitare di far correre il rischio di affossare l'intero progetto.

Il **Presidente** annota che tale convenzione mira a fornire l'acqua in esubero e che pertanto, in linea col principio del rapporto di vicinato, ritiene che il Legislativo questa sera dovrebbe osare in maggior misura.

Michele Giannoni: tranquillizza i presenti, annotando che non sarà l'erogazione stimata in 60 l/m che comprometterà l'alimentazione del riale in questione.

Romeo Minini: esprime la propria convinzione che l'acqua è un bene prezioso e che dunque non si deve sperperare. Passa in rassegna alcuni importanti articoli menzionati nella convenzione, sostenendo che il tenore del contenuto delle norme, così come presentate, appaiono studiate in maniera poco professionale ed elaborate per rispondere in termini di cortesia alle esigenze del Comune di Gravesano anziché agli interessi del nostro Comune.

Pierangelo Beltrami: approva l'idea affinché la convenzione non venga "bruciata", ma ritiene che vi siano dei punti della convenzione, in particolare il prezzo di cessione dell'acqua, che potrebbero essere affinati affinché gli interessi a favore del nostro Comune prevalgano. Ammette di essere indeciso se approvare o meno tale convenzione così come presentata e pertanto annuncia che si asterrà dal voto.

Michele Giannoni: in relazione all'intervento di Minini, risponde che nella convenzione in argomento le tariffe sono stabilite in modo chiaro e preciso e che pertanto il ragionamento finanziario è di indiscutibile vantaggio per il Comune di Alto Malcantone. In merito al discorso tecnico annota che non è di facile comprensione; tuttavia ribadisce che esistono le basi e le premesse per garantire la fornitura di acqua. Per quanto attiene all'affermazione pocanzi rilasciata dal signor Beltrami, informa che se il Legislativo non è soddisfatto della tariffa proposta, è libero di proporre un adeguamento.

Giovanni Mercolli: prendendo spunto dalle riflessioni formulate pocanzi, ricorda che oggi vi sono delle zone di Arosio ancora non edificate e che in futuro, in caso di nuove costruzioni, il troppo pieno potrebbe correre il rischio di prosciugarsi più velocemente.

Ivano Notari: ritiene che non sia facile per un consigliere comunale prendere una decisione secondo scienza e coscienza e chiede pertanto se il Municipio ha valutato la spesa per automatizzare il monitoraggio dell'acqua erogata.

Michele Giannoni: risponde affermativamente, indicando che erano state allestite due varianti con il sistema di controllo automatico, il cui costo variava tra i CHF 40'000 e i CHF 70'000. Ribadisce comunque che a livello di automatismo non esiste alcun controllo, ribadendo che il flusso dell'acqua è controllato dalla valvola presente.

Dante Morenzoni: conferma quanto testè citato dal collega Giannoni, annotando che il problema di fondo non è quanta acqua esce dal troppo pieno. Il problema è da sapere le quantità di acqua che entrano e le quantità di acqua che sono consumate dagli utenti. Sulla base di questi dati, possono essere registrati i reali consumi e valutare se l'approvvigionamento soddisfa tutti gli utenti più il nuovo utente che utilizza i 60l/m che è il Comune di Gravesano. Ricorda che un analogo sistema di misurazione è stato a suo tempo adottato nella frazione di Breno. Sottolinea inoltre che in considerazione degli importanti quantitativi d'acqua presenti nel bacino di accumulazione di Arosio, il tempo di intervento del personale addetto al controllo ed alla eventuale chiusura della deviazione verso Gravesano è certamente sufficiente, senza creare nessun problema sul rifornimento della frazione di Arosio.

Matteo Cavadini: sulla base delle argomentazioni sollevate, ritiene a questo punto che si renda necessario completare il messaggio mediante la presentazione di una tabella completa e esauriente dal profilo tecnico e ciò nell'ottica di preservare gli intendimenti discussi questa sera.

Il **Presidente**, sulla base di quanto testè citato dal signor Cavadini, chiede al Municipio se è disposto a ritirare il messaggio secondo quanto emerso in sede di dibattito.

Dante Morenzoni: precisa che se il Municipio dovesse far propria la richiesta, il messaggio sarà presentato non prima dell'autunno venturo.

Giovanni Mercolli: annota che i dubbi sull'operazione prospettata sono nati da una prima lettura del messaggio. Rileva in particolare che al primo paragrafo del preambolo (cfr. pag. 1) è stata indicata un'affermazione che non ha trovato corrispondenza con le ricerche svolte e la sua memoria storica di consigliere comunale, ruolo che riveste da oltre 17 anni.

Il Municipio, sentiti i diversi suggerimenti nonché la proposta avanzata dai banchi del Legislativo, decide di ritirare il messaggio conformemente all'art. 57 LOC con l'impegno di ripresentarlo nelle forme richieste in una prossima seduta.

Giovanni Berardi: raccomanda che sia vagliata la possibilità affinché nella convenzione sia inserita una clausola che preveda un adeguamento al rincaro del prezzo.

Adelina Involti: a nome della commissione che ha firmato il rapporto di maggioranza, condivide la decisione pocanzi adottata dal Municipio, e vista l'importanza del dibattito che si preannuncia in autunno, raccomanda che il Municipio faccia proprie le considerazioni ed i suggerimenti enunciati dalla Commissione delle petizioni.

Trattanda No. 6 richiesta di credito Fr. 945'000 urbanizzazione zona "Sasséi", Vezio

Dante Morenzoni: introduce il messaggio attraverso una breve e dettagliata illustrazione delle caratteristiche progettuali in ambito tecnico e finanziario (**allegato C**). Conclude, informando che la richiesta avanzata dalle Commissioni investite nell'esame del messaggio volta alla realizzazione di modellino del progetto sarà vagliata dal Municipio insieme al Progettista, anticipando comunque che l'onere sarà ingente.

La parola viene ceduta a Beltrami, membro della Commissione della gestione, che commenta il rapporto allestito congiuntamente alla Commissione dell'edilizia come agli atti, concludendo con la raccomandazione di approvazione della proposta municipale.

Elvezio Zambelli: procede alla lettura delle sue considerazioni in relazione al messaggio in entrata:

“PREMESSA

Vorrei partire dal primo sottotitolo del messaggio municipale No 108 (premessa) e più precisamente dal punto in cui si afferma che prima di affrontare gli aspetti prettamente tecnici e finanziari si ritiene opportuno fare una breve retrospettiva storica. Proposito che condividendo senza riserve: peccato però che questa fase sia stata condensata in quattro generiche righe e che tale aspetto sia stato completamente ignorato dalle due commissioni che hanno stilato il rapporto. È in effetti vero che sull'oggetto in discussione stasera sono stati allestiti due progetti. Il primo, partito nel lontano 1997 e approntato dall'ingegner Pastorelli, aveva incontrato l'opposizione del Consiglio Parrocchiale che si era appellato alla Commissione Bellezze Naturali. Quest'ultima, nel 2001, prese posizione contro il progetto Pastorelli chiedendo una sostanziale correzione del tracciato. Motivo: la prevista sopraelevazione della strada avrebbe alterato in modo inaccettabile il paesaggio caratterizzato dalla presenza, sul promontorio sovrastante il nucleo di Vezio, dell'Oratorio di Sassello, una pregevole costruzione barocca del 17mo secolo iscritta nell'elenco dei beni culturali. Dopo questa bocciatura, attraverso numerosi passi successivi che è qui troppo lungo elencare, si giunse all'allestimento di una variante elaborata dall'architetto Boschetti e dallo studio degli ingegneri Giani&Prada. Il progetto, corredato da un modello in scala 1:200, venne presentato alla Commissione delle Bellezze Naturali (CBN) che diede la propria approvazione con lettera del 27 febbraio 2003. Questo nuovo studio, caratterizzato da una soluzione semplice, poco invasiva e più rispettosa della morfologia del terreno naturale, evitava, in particolare, la sopraelevazione della strada e la creazione di scarpate artificiali. Il Municipio di Vezio fece sua la proposta e con il messaggio municipale No 107 chiese all'Assemblea Comunale l'approvazione del progetto strada Sassello e lo stanziamento del relativo credito di 396'271 franchi. La commissione della gestione stese un rapporto favorevole, postulando l'accettazione.

In data 24.08.2004 l'Assemblea Comunale di Vezio approvò integralmente il messaggio no 107 con 31 voti favorevoli, un astenuto e nessun voto contrario. Il credito sarebbe decaduto in caso di mancata utilizzazione entro 4 anni.

Questa la succinta cronistoria degli antefatti. Ora la mia domanda è questa: come mai il Municipio non ha realizzato questo progetto accettato dal legislativo di Vezio e probabilmente votato anche da qualche consigliere comunale presente questa sera? Quali motivi tecnici, finanziari o paesaggistici stanno alla base di tale decisione?

Considerazioni sul MM No 108 del Municipio di Alto Malcantone.

Il progetto che ci viene sottoposto ora ha, dal mio punto di vista, un approccio fondamentalmente sbagliato in quanto prevede importanti e costosi interventi che modificano pesantemente il paesaggio: sopraelevazione della strada in prossimità dell'Oratorio, sbancamenti, creazione di scarpate, muri in cemento, L'impressione è quella che la nuova proposta non si discosti molto da quella a suo tempo bocciata dalla Commissione delle Bellezze Naturali. E a questo proposito, considerata la presenza dell'Oratorio nell'elenco dei beni culturali, non sarebbe stato opportuno sottoporre preventivamente il progetto all'Ufficio dei Beni Culturali? Ricordiamoci come è finita, recentemente, la faccenda della moderazione del traffico in seguito a carenza di comunicazione con le autorità cantonali.

Per alcuni altri aspetti (delega, mandato diretto, onorari, spese di acquisizione e trapassi, costi esorbitanti dello smaltimento del materiale e relativo carico ambientale) condivido le riserve e le considerazioni critiche contenute nel rapporto congiunto delle commissioni gestione ed edilizia. In particolare mi associo al citato rapporto per quanto riguarda la carenza di documentazione visiva: la richiesta di un modellino è stata rifiutata perché troppo costosa (15'000 franchi). Nessuno ha pensato che un tale modellino, probabilmente pagato dal comune, già esiste? Realizzato in scala 1:200 comprende tutta la zona interessata dal

progetto in esame: su questa base sarebbe stato facile inserire (a costi irrisori) il nuovo tracciato, magari confrontato con le due precedenti varianti.

Trovo infine particolarmente significativa la mail recapitata a tutti i consiglieri comunali dall'architetto Abele Mercolli dopo la ricezione del fotomontaggio allestito dallo studio dell'ingegner Dazio. Cito testualmente: " ho ricevuto il fotomontaggio della strada di Sassello vista dall'Oratorio, e ritengo che non sia per nulla costruttivo e utile per una decisione in merito. Se la situazione fosse effettivamente così, con la curva rialzata rispetto al sagrato, il progetto è inaccettabile". Sinceramente avrei preferito vedere questa drastica considerazione inserita nel rapporto commissionale. Se già gli addetti ai lavori, che hanno avuto accesso a tutti gli incarti e alle spiegazioni dei tecnici, non riescono a farsi un'idea concreta della realizzazione dell'opera, come si può pretendere che lo facciamo noi, semplici consiglieri comunali confrontati con una documentazione ridotta all'osso e di discutibile qualità?

Conclusioni

Ribadisco che condivido la quasi totalità delle considerazioni contenute nel rapporto commissionale. Quello che non è assolutamente conseguente, considerate le premesse, è invece la proposta di risoluzione finale che avalla sostanzialmente il dispositivo di voto presentato dal Municipio: la conclusione logica sarebbe infatti stata quella di proporre il rinvio del messaggio all'esecutivo con l'invito a trovare una soluzione in sintonia con le critiche e le proposte espresse. Ed è proprio in questa direzione che va il mio invito, perché non possiamo permetterci di votare a cuor leggero un credito di quasi un milione per un'opera che lascia aperti troppi e pesanti interrogativi."

Pierangelo Beltrami: concorda sull'istoriato testè esposto da Zambelli, precisando comunque che il vecchio progetto, risalente al 2004, rispetto a quello nuovo apporta nuovi elementi che inizialmente non erano stati considerati, quali ad esempio il PGS. Rileva che l'attenzione del progetto si focalizza in particolare lungo l'asse della carreggiata in curva, nelle adiacenze della Chiesa, che presenta una pendenza non indifferente; reputa che questo aspetto sia vagliato con attenzione dal Municipio al fine di rendere l'opera accettabile e condivisa con la Parrocchia, in particolare auspica che sia interpellata e coinvolta la Commissione delle bellezze naturali del paesaggio.

Il **Presidente** non condivide l'approccio circa l'eventualità di realizzare un modellino. D'altro canto, ricorda che 40 anni fa, allorquando un residente nella zona interessata edificò una villa moderna, nessuno eccepì.

Elvezio Zambelli: reputa inappropriato l'intervento formulato dal Presidente, poiché egli - nella sua funzione - deve tenere un comportamento obiettivo ed imparziale, astenendosi dal prendere posizioni che spettano al Municipio.

Abele Mercolli: reputa che il fotomontaggio, così come presentato, non sia soddisfacente, in quanto è stato elaborato dal Progettista in maniera poco conforme e da una visuale errata, ciò che rende inesatto il posizionamento della strada. Esorta quindi a non fidarsi di tale fotomontaggio. Annota che il motivo che ha fatto propendere la Commissione edilizia a preavvisare favorevolmente il messaggio è rappresentata dal fatto che il Municipio, come anche confermato questa sera dal Capo dicastero, Dante Morenzoni, ha dato la sua disponibilità ad entrare nelle viste di realizzare un modellino.

Elvezio Zambelli: annota che presso lo studio dell'arch. Boschetti è depositato un modellino del progetto in argomento e che pertanto si potrebbe prendere in considerazione l'opportunità di chiederlo al diretto proprietario.

Il **Presidente** giudica inammissibile la proposta di Zambelli.

Dante Morenzoni: tiene a mettere ordine sulla questione del modellino, informando che la zona in entrata è stata oggetto di due progetti, i cui crediti non sono mai stati ratificati da parte dell'autorità cantonale in considerazione che a quel momento era in corso la fase di aggregazione. Osserva che il progetto iniziale della zona oggi all'esame, era stato sottoposto preliminarmente al Progettista ai fini di conoscere le considerazioni più puntuali sulla sua eventuale attualizzazione. Lo stesso fu ritenuto superato e inadatto per una serie di circostanze tecniche, un'analogia situazione che si è riscontrata con il modellino appartenente all'Arch. Boschetti. Ritiene ammissibile la realizzazione di un nuovo modellino che risponda al progetto, realizzazione che comunque potrà essere valutata in un secondo tempo, e meglio una volta che la zona interessata sarà anzitutto picchettata.

Abele Mercolli: rammenta che sarà necessario verificare le quote.

Giovanni Berardi: desidera sapere se effettivamente, come testè annunciato da Zambelli, la Commissione Bellezze Naturali debba essere effettivamente coinvolta nell'esame del progetto.

Dante Morenzoni: informa che il progetto in esame si discosta con differenze sostanziali rispetto al precedente e che pertanto detta Commissione sarà coinvolta al momento opportuno.

Elvezio Zambelli: propone di rinviare il messaggio per gli accertamenti del caso sulla base delle considerazioni da lui formulate e delle suggestioni indicate nel rapporto congiunto delle commissioni investite nell'esame del messaggio.

Il **Presidente** chiede che sia messa in votazione la proposta.

Elvezio Zambelli: sentite le considerazioni e le garanzie date dal Municipio, chiede che sia revoca la sua proposta.

In difetto di ulteriori interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 4.

Il **Presidente**, vista l'ora, procede con la discussione della trattanda No. 8.

Trattanda No. 8 interpellanze e mozioni

Giovanni Berardi: presenta una mozione (**allegato D**) per lo studio e l'attuazione di un piano energetico comunale di Alto Malcantone.

Dopo alcuni dubbi espressi sulla proponibilità della mozione come pure sulla sopportabilità finanziaria, la stessa è demandata per esame alla Commissione dell'edilizia e opere pubbliche.

Sempre **Berardi** procede alla lettura dell'interpellanza dal titolo: "Ufficio postale di Mugeina: verso la chiusura?" (**allegato E**)

Il Municipio risponderà in una prossima seduta.

Il **Presidente** annuncia che è pervenuta una mozione inoltrata da parte di 17 consiglieri comunali. Vilna Tami procede a darne lettura (**allegato F**).

La mozione volta a promuovere uno studio per l'allestimento di una variante di PR in località Scernescia ad Arosio" è demandata alla Commissione dell'edilizia e opere pubbliche.

Pierangelo Beltrami: chiede se il Municipio si è fatto portavoce, davanti al Consorzio intercomunale, della proposta avanzata dai banchi del Legislativo in una passata sessione volta alla modifica degli orari di servizio concernente la raccolta dei rifiuti. Precisa che il servizio del sabato mattina viene svolto ad un orario inappropriato (ore 6.00) ed in contrasto con gli orari d'apertura dei centri di raccolta.

Michele Giannoni: risponde negativamente ed informa che la richiesta sarà evasa al più presto dal Municipio.

Conclusi gli interventi, alle ore 00.15 circa il **Presidente** dichiara chiusa la sessione.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo n. 1 della prossima sessione)

Per la Cancelleria comunale:

Il Segretario:

(P. Nora)

Decisione No. 1

(approvazione verbale 27.10.2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE

letto ed esaminato il verbale della seduta straordinaria del 27 ottobre 2011;

d e c i d e :

È approvato il verbale (riassunto discussione) della seduta straordinaria del 27 ottobre 2011 del Consiglio comunale di Alto Malcantone.

Presenti: 22 Consiglieri: 20 favorevoli; 0 contrari; 2 astenuti;

- Il Segretario legge il verbale inerente all'approvazione del verbale del 27 ottobre 2011, con il relativo risultato della votazione. Il verbale della 2^a trattanda è approvato con:

Presenti: 22 Consiglieri: 22 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Ivano Notari
f.to Gabriele Widmer

Il Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 2

(approvazione preventivo 2012 CDAAM)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE

visto il messaggio consortile No. 19/2011 di ottobre 2011;
visto il rapporto della Commissione della gestione;

d e c i d e :

1. E' approvato il preventivo 2012, con un fabbisogno di fr. 28'050;
2. E' dato mandato alla Delegazione di procedere al prelievo dei contributi.

Presenti: 23 Consiglieri: 23 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

- Il Segretario legge il verbale inerente all'approvazione del preventivo 2012 del Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone di ottobre 2011, con il relativo risultato della votazione. Il verbale della 3^a trattanda è approvato con:

Presenti: 23 Consiglieri: 23 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Ivano Notari
f.to Gabriele Widmer

Il Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 3

(approvazione preventivo 2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE

visto il messaggio municipale No. 106 del 14 dicembre 2011 accompagnante i conti preventivi del comune per l'esercizio 2012;

visto il rapporto della Commissione della gestione dell'8 febbraio 2012;

d e c i d e:

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2012 è approvato con le seguenti modifiche:

- posizione Contabile 339.362.00 "Contributi alle Parrocchie": CHF 53'000; le spese del relativo dicastero sono aggiornate a CHF 101'500;
- posizione Contabile 990.400.01 "Sopravvenienze d'imposte PF": è azzerato l'importo iscritto a preventivo di CHF 50'000; i ricavi del relativo dicastero sono aggiornati a CHF 856'600;

di conseguenza:

- il totale dei ricavi di gestione corrente ammonta a CHF 2'188'600
- il totale delle spese di gestione corrente ammonta a CHF 4'803'200

2. E' deciso l'incasso a mezzo imposta comunale del fabbisogno preventivato in CHF 2'614'600 ed è, quindi, previsto un disavanzo d'esercizio di CHF 59'600.

3. Si prende atto del conto degli investimenti concernente l'esercizio 2012.

4. Il moltiplicatore per l'anno 2012 è stabilito al 95 %.

Presenti: 23 Consiglieri: 23 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

- Il Segretario legge il verbale inerente all'approvazione del MM No. 106 del 14 dicembre 2011, con il relativo risultato della votazione. Il verbale della 4^a trattanda è approvato con:

Presenti: 23 Consiglieri: 23 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Ivano Notari
f.to Gabriele Widmer

Il Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione No. 4

(urbanizzazione in zona Sasséi)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE

visto il messaggio municipale No. 108 dell'11 gennaio 2012;
visto il rapporto congiunto delle Commissioni della gestione e dell'edilizia e opere pubbliche dell'8 febbraio 2012;
richiamata la legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990;

d e c i d e :

1. sono approvati i progetti, la relazione tecnica ed i preventivi definitivi elaborati dallo studio d'ingegneria Dazio & Gianini di Bedano (come documentato).
2. E' stanziato un credito globale di Fr. 945'000.- per l'attuazione degli interventi stradali e infrastrutturali in zona Sasséi suddiviso come segue:
 - a. Fr. 310'000.- per opere di canalizzazione,
 - b. Fr. 145'000.- per le opere dell'acquedotto;
 - c. Fr. 490'000.- per opere di pavimentazione stradale, illuminazione e arredo urbano.
3. Gli investimenti di cui al punto 2 del presente dispositivo sono iscritti a carico del conto investimenti del Comune, in voci separate secondo i rispettivi dicasteri. I contributi ed i sussidi cantonali saranno pertanto accreditati in diminuzione dei costi.
4. Il Municipio è autorizzato a prelevare contributi di miglioria relativi alle opere di pavimentazione stradale, illuminazione e arredo urbano, e dell'acquedotto nella misura del 70% della spesa determinante giusta l'art. 7 della Legge cantonale sui contributi di miglioria, tenuto conto di quanto precisato nel messaggio municipale, parte integrante della decisione adottata.
5. Il presente credito decade se non utilizzato entro 4 anni (scadenza: 31 dicembre 2015).

Presenti: 23 Consiglieri: 22 favorevoli; 1 contrario; 0 astenuti;

- Il Segretario legge il verbale inerente all'approvazione del MM No. 108 dell'11 gennaio 2012, con il relativo risultato della votazione. Il verbale della 6^a trattanda è approvato con:

Presenti: 23 Consiglieri: 23 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Ivano Notari
f.to Gabriele Widmer

Il Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Consiglio Comunale
seduta ordinaria (2^a sessione 2011 differita) del 16 febbraio 2012

No.	COGNOME E NOME	appello nominale presente	assente	votazioni per appello nominale				
				1	2	3	4	5
1	BELTRAMI Pierangelo	X						
2	BERARDI Giovanni	X						
3	CAIMI Christian	X						
4	CAVADINI Matteo	X						
5	CHARLES Hélène	X						
6	DEVITTORI Augusto	X						
7	DEVITTORI Sergio di G.franco	X						
8	GALLACCHI Massimo	X						
9	GRANDI Christian	X						
10	INVOLTI Adelina	X						
11	INVOLTI Lauro	X						
12	MERCOLLI Abele	X						
13	MERCOLLI Giovanni	X						
14	MININI Romeo	X						
15	MORENZONI Nausikaa	X						
16	MUELLER Linda	X						
17	MUSCHIETTI Silvano	X						
18	NOTARI Ivano	X						
19	REGAZZONI Raffaele	X						
20	TAMI Claudio	X						
21	TAMI Tiziano di Leo		AS					
22	TAMI Vilna	X						
23	WIDMER Gabriele	X						
24	ZAMBELLI ELVEZIO	X						
25		X						

X=presente

A=assente

AS=assente scusato